

Terza settimana di Quaresima

Mt 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello".

Per riflettere

Mi viene da dire: come è possibile? Se qualcuno che amo mi offende o fa un torto non è facile perdonarlo, è più facile provare rancore o qualche altro sentimento negativo! Perdonare sembrerebbe un atteggiamento da debole, da persona che si fa sottomettere: è l'ultima cosa che mi verrebbe in mente! Eppure il Signore mi insegna che solo amando e perdonando posso sperare nel perdono del Padre. Gesù non ci ha perdonato con un sorriso o con una parola, ma portando i nostri peccati sulla croce, esiste un amore più grande di questo? Il perdono, ricevuto e dato, è quanto di più umano esista perché l'uomo è ricreato con esso a immagine di Dio. Vivi il perdono.

Per pregare

Signore Gesù Cristo, che ci hai comandato di non rendere male per male, ma di pregare per coloro che ci odiano e ci contraddicono, fa' che con l'aiuto del tuo Spirito Santo possiamo amare i nostri nemici, far loro del bene e pregare per loro con sincerità.

Se in qualche cosa siamo stati causa delle offese fatte a noi, correggici e aprici la strada a una santa riconciliazione.

Fa' che la loro ira non resti sempre accesa contro di noi, ma libera noi e loro dalla cattiva potenza dell'odio, affinché possiamo essere pronti a perdonarci gli uni gli altri. La tua pace regni nei nostri cuori, nelle nostre menti, nei nostri atteggiamenti, ora e sempre. Amen.

Pregiera presbiteriana